

# Assalto al bancomat della Bcc Troppa carica, filiale distrutta

di NICOLETTA TEMPERA

UN BOATO. E poi il palazzo che trema, i residenti che pensano al terremoto. Sono le 3.07 dell'altra notte quando una carica - troppo carica - distrugge la filiale della Banca di credito cooperativo di Castenaso in via Leandro Alberti, all'angolo con via Sigonio, zona Mazzini. Un residente del palazzo dove si trova l'istituto di credito viene svegliato dall'esplosione. Si affaccia dalla finestra del suo appartamento al quarto piano e riesce a distinguere due persone che scappano in sella a uno scooter.

QUEL che resta della banca è sparso in strada: il bancomat è volato al centro della carreggiata, i frammenti di vetro, veloci come proiettili, hanno infranto la finestra della parafarmacia 'Il rimedio', dall'altro lato della via, alcune auto parcheggiate vengono danneggiate. E, quando arrivano i carabinieri, sul marciapiede ci sono ancora le banconote volanti, mentre intonaco e calcinacci si staccano dalle pareti del Caffè Calè, i cui locali confinano con la filiale. Un disastro, insomma. Reso ancora più paradossale dal fatto che i bancomattari hanno portato via una cifra ridicola rispetto ai danni prodotti.

UN EFFETTO dovuto probabilmente all'inesperienza della banda che, più che una 'marmotta', ha confezionato una vera e propria bomba, con un dosaggio eccessivo di esplosivo. Detta in altro modo, ai ladri è andata bene, perché tra loro poteva scapparci il morto. Non è la prima volta che la Bcc di via Alberti viene presa di mira. Ad agosto scorso era stata rapinata e, in quell'occasione, il bottino era stato notevole: circa 60mila euro. Ora i militari dell'Arma stanno indagando per individuare i responsabili del colpo, visionando le immagini della sorveglianza della banca e della zona. Un lavoro lungo, come si annunciano quelli per rendere di nuovo operativa la filiale.